

Daily life in Rafah's desert camp

ei electronicintifada-net.translate.googleusercontent.com/content/daily-life-rafahs-desert-camp/45906

22 aprile 2024

La vita quotidiana nell'accampamento nel deserto di Rafah

Lubna Ahmad Abu Sitta L'Intifada Elettronica 22 aprile 2024



Un campo per sfollati palestinesi a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, dove 1,5 milioni di persone sono state sfollate con la forza a causa degli attacchi israeliani, 27 marzo 2024.

Immagini di Ahmed Tawfeq APA

Il nostro nuovo campo a Rafah, dopo il nostro terzo sfollamento, si trova in un cimitero vicino al confine egiziano. Ogni giorno le tende dei nuovi arrivati – di coloro che sono stati sfollati a causa degli attacchi israeliani – si avvicinano alle tombe.

Dopo ogni massacro israeliano, sia il cimitero che il campo si espandono, strisciando verso i confini esterni del deserto.

Siamo qui dal dicembre 2023. Nove di noi condividono una tenda di 16 metri quadrati.

Siamo nel deserto, ma a volte non sembra così a causa della densità e dei suoni quasi costanti delle esplosioni e dei droni israeliani.

Ci sono così tante persone nel campo, tutti noi in tende che non proteggono né dal caldo né dal freddo.

A volte i venti sradicano le tende. Ci sono cani randagi ovunque. Ogni giorno facciamo la fila per l'acqua potabile. A volte l'acqua finisce e torniamo alle nostre tende a mani vuote.

La tenda della mia famiglia è al centro del campo. Accanto c'è un punto medico che supporta coloro che sono stati sfollati qui.

Ho visto medici ricucire con cura le ferite dei bambini. Spesso non c'è anestesia locale, quindi i medici compensano con calore e sorrisi extra. Una donna anziana è venuta alla tenda per farsi curare una malattia cronica. L'hanno trattata con gentilezza. Non avevano molte medicine per lei.

Poiché le forniture mediche scarseggiano, i medici utilizzano ciò che hanno a disposizione.

Stiamo per essere annientati. Stiamo esaurendo le opzioni. Il nord e il sud sono separati e le comunicazioni sono interrotte. Speravo di rivedere gli amici e la famiglia nel nord, ma ora non lo so.

Dopo la fine di questa guerra, dove andremo? Israele ha distrutto le nostre case e i nostri posti preferiti non esistono più.

Lubna Ahmad Abu Sitta è un'insegnante e scrittrice di contenuti di Gaza.

-
- [Rafa](#)
 - [rifugiati](#)
 - [spostamento forzato](#)



Come Israele ha ucciso il mio insegnante preferito

Lubna Ahmad Abu Sitta 6 marzo 2024



Fumo, schegge e urla

Donya Ahmad Abu Sitta 5 gennaio 2024



In attesa di morire a Rafah

Hassan Ahmad Abu Sitta 19 febbraio 2024



La distruzione del Titanic di Gaza

Donya Ahmad Abu Sitta 13 marzo 2024